

L'industria italiana dei sistemi di trasmissione movimento e potenza si conferma tra le protagoniste assolute a livello mondiale | SCI Magazine

[redazione](#) marzo 25, 2019

Dalla Giornata Economica ASSIOT ASSOFLUID previsioni per il primo semestre 2019 ancora positive e spunti per riflettere su come incide la struttura economica e finanziaria delle Aziende sulle performance del settore.

Chiusura in crescita per l'Industria Italiana dei Sistemi di Trasmissione Movimento e Potenza nel 2018, che si attesta su risultati di eccellenza per il terzo anno consecutivo. Positive anche le attese per il 2019 sulla base delle proiezioni delle previsioni per il primo semestre. Questi i risultati delle indagini congiunturali presentati da **ASSIOT – Associazione Italiana Costruttori Organi di Trasmissione e Ingranaggi** – e **ASSOFLUID – Associazione Italiana dei Costruttori ed Operatori del Settore Oleoidraulico e Pneumatico** – in occasione della Giornata Economica congiunta. I lavori sono proseguiti con l'analisi del Centro Studi FEDERMACCHINE che ha messo in relazione la Struttura Economica e Finanziaria e le Performance delle aziende del settore. Ha chiuso i lavori l'intervento *“La Turchia vola”*, a cura dall'Ufficio Investimenti della Presidenza della Repubblica di Turchia.

La giornata si è sviluppata attorno a tre contenuti principali: la presentazione dei risultati delle indagini congiunturali promosse dalle associazioni, le indicazioni sulle performance economico finanziarie tratte dall'analisi dei bilanci del settore e dal confronto con il benchmark costituito dall'industria italiana dei beni strumentali e, infine, l'approfondimento sulle opportunità offerte dal mercato turco. Al tavolo

dei relatori si sono alternati **Fabio Gallo** (Presidente della Commissione Economica), **Emanuela Carcea** (Centro Studi Federmacchine), Gino Costa e Alfredo Nocera (Invest in Turkey), **Fabrizio Cattaneo** (Segretario ASSIOT) e **Marco Ferrara** (Direttore ASSOFLUID).

Le performance del settore nel 2018 e le previsioni per il primo semestre 2019

Il 2018 si è chiuso con risultati positivi sia per la Trasmissione di Potenza (+7,5%) che per il Fluid Power (+11,2%) a fronte di previsioni attestate in autunno rispettivamente a +8,4% e +11,5%. Per entrambi i settori hanno contribuito al risultato tanto le performance sul mercato interno quanto le esportazioni che, per il Fluid Power, sono cresciute più delle consegne sul mercato interno. Il saldo commerciale, positivo nel complesso per oltre 3 miliardi di Euro, prosegue la crescita in entrambi i settori (rispettivamente +4,4% e +12,8%).

Nel 2018 performance positive per tutte le famiglie della Trasmissione di Potenza, con incrementi a due cifre per gli ingranaggi mentre i sistemi di trasmissione si sono mostrati meno performanti della media. Il mercato nazionale è cresciuto (+8,4%) più di quanto sono cresciute le consegne (+8,0%) a fronte di importazioni che si attestano a un +8,9%. Rimane un'ottima capacità di presidio del mercato interno (+54,2%). In crescita anche le esportazioni (+7,2%) in tutte le principali aree del globo con la sola eccezione dell'Africa. La Germania si conferma il principale paese partner per la Trasmissione di Potenza made in Italy. In ambito Fluid Power il 2018 si è confermato un anno particolarmente buono per il settore, con valori record per export (quasi 2,5 mld di euro, +12%), produzione (3,8 mld, +11,2%) e import, che ha oltrepassato la soglia di 1 mld di euro (+11%). A trascinare il settore l'oleodinamica con incrementi a due cifre per produzione (+12,5%), export (+13,2%) e consegne interne (+11,1%).

Per la pneumatica si registrano performance inferiori rispetto all'oleodinamica ma comunque brillanti, a confermare la crescita continua del comparto pneumatico degli ultimi anni. L'intero macro settore, grazie

ai trend positivi di quasi tutti i settori utilizzatori, chiude l'anno appena trascorso con una crescita dell'8,7% del fatturato complessivo che si attesta così a ridosso dei 12 miliardi di Euro.

Per il primo semestre del 2019 le previsioni sono ancora positive per la Trasmissione di Potenza, anche se con un rallentamento per tutti i comparti, con le esportazioni che tornano a performare meglio delle consegne sul mercato interno e una crescita del mercato nazionale in linea con quella della produzione. Le previsioni si attestano su valori di crescita della produzione del settore (tra +2,5% e +3,5%), delle consegne interne (tra +1,5% e +3,5%) e dell'export (tra +2% e +4%). Per il comparto Oleodinamico e Pneumatico le stime a livello percentuale sono superiori rispetto al comparto delle Trasmissioni Meccaniche e si attestano su valori di crescita della produzione del settore (tra +5% e +7%), delle consegne interne (tra +4% e +6%) e dell'export (tra +5% e +7%). Gli ordini registrati a inizio anno mostrano un rallentamento per entrambi i comparti. E' prevista una contrazione nei mercati esteri. Per l'intero macrosettore è prevista una crescita tra il +3% e il +4% con una produzione che dovrebbe superare i 12 mld di Euro.

La struttura economica e finanziaria e le performance del settore

Nella seconda parte dei lavori è stata presentata l'analisi dei bilanci dei settori rappresentati da ASSIOT e ASSOFLUID comparati con quello dei Beni Strumentali rappresentato di Federmacchine. Dall'analisi, sono emerse le caratteristiche della struttura patrimoniale e finanziaria peculiari dell'Industria Italiana dei Sistemi di Trasmissione Movimento e Potenza: gli indicatori economico/finanziari hanno confermato buoni indici di redditività e di produttività del settore mettendo in evidenza prospettive positive anche per il futuro.

L'ultimo triennio è stato positivo dal punto di vista economico finanziario. ASSOFLUID ha seguito da vicino il trend di Federmacchine, nonostante la differente tipologia di prodotto. Dal campione ASSIOT è invece emersa una maggiore debolezza dal punto di vista finanziario

che, tuttavia, gli indicatori hanno dimostrato in netto miglioramento. Entrambi i comparti confermano una solida struttura finanziaria.

“La Turchia vola”

Il contributo dei due relatori dell'Ufficio Investimenti della Presidenza della Repubblica di Turchia ha presentato le caratteristiche del sistema paese Turchia sotto tutti i principali punti di vista: sistema economico/produttivo, mercato, prospettive, incentivi disponibili, ecc... con un focus particolare sui principali settori utilizzatori di Sistemi di Trasmissione Movimento e Potenza, facendo luce sia sui principali driver che il paese è in grado di offrire sia sulle necessarie attenzioni per chi volesse investirvi.

Save the date: 8 maggio, Sole24Ore Milano

I lavori della giornata si sono conclusi rinnovando l'appuntamento a stampa e addetti ai lavori al prossimo 8 maggio quando, presso la sede del Sole 24 Ore, verrà presentato lo studio di settore realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano e Messe Frankfurt, che cercherà di fare chiarezza sulle principali sfide introdotte dai temi della digitalizzazione e dell'Industria 4.0.